

## Rilevazione statistica sui presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari ANNO 2018

*Il questionario deve essere compilato dal responsabile del presidio residenziale, il quale può delegare un'altra persona, purché questa sia in grado di fornire tutte le informazioni richieste. In questa guida si forniscono le definizioni e le istruzioni ritenute necessarie per una corretta compilazione del questionario. Al termine della compilazione si consiglia di fare una copia del questionario compilato da trattenere. Ciò potrebbe risultare utile nel caso andasse smarrito l'originale nel ritorno o si ritenesse necessario un chiarimento sui dati forniti. Si ricorda che è possibile anche la compilazione e trasmissione dei dati tramite l'apposito applicativo web disponibile all'indirizzo: <https://rilevazioni.sistar.marche.it/presidi/>  
Per informazioni: [sis.presidi@regione.marche.it](mailto:sis.presidi@regione.marche.it);*

### AVVERTENZE GENERALI

Il questionario è pre-intestato con i dati anagrafici in possesso della Regione (Banca dati dell'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali). La data di riferimento delle informazioni richieste è il 31/12/2018. A causa della concomitanza con il periodo natalizio, questa data può rappresentare un momento di alterazione nello svolgimento delle normali attività del presidio (minore disponibilità di personale, temporaneo rientro in famiglia di alcuni ospiti, interruzione dei corsi, delle attività sportive, ecc.). In tal caso, si prega di riferire le informazioni richieste all'ultimo giorno di regolare funzionamento del presidio nel corso del 2018

Il questionario è rivolto ai servizi residenziali di carattere socio-assistenziale e socio-sanitario autorizzati a svolgere tale funzione, ai sensi della normativa regionale vigente in materia (L.R. 20/2000 e s.m.i., L.R. 20/2002 e s.m.i., L.R. 21/2017). Ai fini della presente rilevazione si definiscono:

**PRESIDIO:** l'insieme dei singoli servizi residenziali autorizzati che sono operativi all'interno di un unico contesto localizzativo e gestionale (medesimo indirizzo, titolare e gestore). e informazioni anagrafiche del presidio, del suo titolare e del suo gestore (denominazione, indirizzo, codice fiscale - partita IVA) sono riportate alla SEZIONE 1

**MODULO:** l'unità organizzativa omogenea all'interno del presidio, alla quale è fornita una specifica autorizzazione al funzionamento. Nella presente rilevazione alcune delle informazioni richieste sono riferite ai singoli moduli autorizzati, che sono elencati alla SEZIONE 2.

Si individua la seguente casistica:

**PRESIDIO MONO-AUTORIZZAZIONE:** presidio costituito da un'unica unità di servizio autorizzato, riportato in SEZIONE 2 e identificato come "Modulo A"

**PRESIDIO PLURI-AUTORIZZAZIONE:** presidio in cui sono operative più unità di servizio, ciascuna delle quali singolarmente autorizzata, elencate in SEZIONE 2 e identificate come "Modulo A/B/C/D/E/F". In alcuni casi di presidio che dispone di più autorizzazioni per una medesima tipologia di servizio, tali autorizzazioni sono state accorpate in un unico modulo in quanto risulterebbe farraginoso raccogliere informazioni dettagliate per singola unità autorizzata.

Il questionario raccoglie in generale dati riferiti al presidio nel suo complesso e un set di informazioni dettagliate anche per singolo modulo; esso è articolato nelle seguenti Sezioni:

#### Sezione 1 - Informazioni anagrafiche del presidio, del titolare e del gestore

Nella SEZIONE 1 sono riportati i dati anagrafici del PRESIDIO, con riferimento alla sua sede operativa, al SOGGETTO TITOLARE DEL PRESIDIO, al SOGGETTO GESTORE DEL PRESIDIO qualora sia diverso dal titolare, risultanti dai registri e dagli indirizzi disponibili presso la Regione. Qualora tali dati risultassero imprecisi o incompleti, si chiede di volerne riportare una rettifica negli appositi spazi della sezione.

**TITOLARE E GESTORE DEL PRESIDIO** per "titolare del presidio" s'intende il soggetto giuridico cui compete l'esercizio della funzione socio-assistenziale (se il presidio è autorizzato al funzionamento, si tratta del titolare dell'autorizzazione); generalmente la persona giuridica del titolare coincide con quella del gestore, salvo il caso in cui la gestione del presidio sia stata affidata ad un soggetto terzo, ad esempio tramite una convenzione.

#### Sezione 2 - Articolazione del presidio in singoli servizi (moduli) autorizzati dalla normativa regionale

Nella SEZIONE 2 sono elencati i MODULI autorizzati all'interno del PRESIDIO; per ciascuno è riportata una denominazione e la tipologia di autorizzazione, definita in base alla CLASSIFICAZIONE REGIONALE (TABELLA 2) qui di seguito dettagliata. Qualora l'elencazione dei moduli non risultasse esaustiva è possibile aggiungere le informazioni relative agli ulteriori moduli non presenti, complete di tipologia, scelta in TABELLA 2 in base all'autorizzazione ottenuta.

CODICE	DENOMINAZIONE	DEFINIZIONE	
<b>Presidi per anziani</b>			
6c	Comunità alloggio per anziani	Struttura residenziale, totalmente o parzialmente autogestita, consistente in un nucleo di convivenza a carattere familiare per anziani autosufficienti che scelgono una vita comunitaria e di reciproca solidarietà.	CAA - Comunità Alloggio per Anziani
8a	Casa albergo	Struttura residenziale a prevalente accoglienza alberghiera destinata ad anziani autosufficienti, costituita di spazi abitativi individuali o familiari di varia tipologia e di servizi collettivi a disposizione di chi li richiede.	CA - Casa Albergo
8b	Casa di riposo	Struttura residenziale a prevalente accoglienza alberghiera destinata ad accogliere, temporaneamente o permanentemente, anziani autosufficienti che per loro scelta preferiscono avere servizi collettivi o che per senilità, per solitudine o altro motivo, richiedono garanzie di protezione nell'arco della giornata e servizi di tipo comunitario e collettivo.	CR - Casa di Riposo
10a	RSA per anziani	Struttura destinata a soggetti non autosufficienti, non assistibili a domicilio, che necessitano di assistenza a medio termine (60-120 giorni) a carattere prevalentemente sanitario. Le RSA anziani accolgono pazienti in via di stabilizzazione ma che richiedono una intensità assistenziale alta a causa della presenza di patologie croniche multiproblematiche.	RS2 - RSA per Anziani non autosufficienti
9	Residenza protetta per anziani	Struttura residenziale con elevato livello di integrazione socio-sanitaria, destinata ad accogliere, temporaneamente o permanentemente, anziani non autosufficienti, con esiti di patologie fisiche, psichiche, sensoriali o miste, non curabili a domicilio e che non necessitano di prestazioni sanitarie complesse.	RPA - Residenza Protetta per Anziani
16	Residenza Protetta Demenze	Struttura residenziale con elevato livello di integrazione socio-sanitaria, destinata ad accogliere, temporaneamente o permanentemente, anziani con deficit cognitivi ma con basso livello di disturbo comportamentale, non curabili a domicilio e che non necessitano di prestazioni sanitarie complesse	RPDEM - Residenza Protetta Demenze
<b>Presidi per disabili</b>			
6b	Comunità alloggio per disabili	Struttura residenziale parzialmente autogestita destinata a soggetti maggiorenni in condizioni di disabilità, privi di validi riferimenti familiari, che mantengono una buona autonomia tale da non richiedere la presenza di operatori in maniera continuativa.	CAD - Comunità Alloggio per Disabili
5	Comunità socio-educativa-riabilitativa	Struttura residenziale a carattere comunitario rivolta a persone maggiorenni in condizioni di disabilità, con nulla o limitata autonomia e non richiedenti interventi sanitari continuativi, temporaneamente o permanentemente prive del sostegno familiare o per le quali la permanenza nel nucleo familiare sia valutata temporaneamente o definitivamente impossibile o contrastante con il progetto individuale.	COSER - Comunità Socio Educativa Riabilitativa
14	Residenza protetta per disabili	Struttura residenziale destinata a persone, in condizioni di disabilità con gravi deficit psico-fisici, che richiedono un elevato grado di assistenza con interventi di tipo educativo, assistenziale e riabilitativo con elevato livello di integrazione socio-sanitaria.	RPD - Residenza Protetta per Disabili
10b	RSA per disabili fisici	Struttura destinata a soggetti non autosufficienti, non assistibili a domicilio, che necessitano di assistenza a medio termine (60-120 giorni) a carattere prevalentemente sanitario. Le RSA Disabili accolgono ospiti che hanno concluso la fase di riabilitazione intensiva e che necessitano di terapia di mantenimento e/o di prevenzione del degrado del recupero acquisito	PRF3 - Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) disabili
<b>Presidi per persone con problemi di salute mentale</b>			
13b	RSA per disabili psichici: SRR (strutture riabilitative residenziali)	Strutture che offrono una soluzione terapeutico-riabilitativa in regime residenziale a persone clinicamente stabilizzate per le quali si ravvisa la necessità di un ambito residenziale tutelato e per cui sia possibile individuare un obiettivo di miglioramento nell'ambito del trattamento riabilitativo.	SRP2 - Strutture Riabilitative Residenziali (SRR)
13.1	SRP3 - Comunità Protetta (CP)	Strutture che accolgono pazienti non assistibili nel proprio contesto familiare e con quadri variabili di autosufficienza e di compromissione del funzionamento personale e sociale, per i quali risultano efficaci interventi da attuare in programmi a bassa intensità riabilitativa.	SRP3 - Comunità Protetta (CP)
13.2	SRP4 - Gruppo Appartamento	Struttura residenziale a bassa intensità rivolta ad utenti dei Dipartimenti di Salute Mentale che stanno completando un programma terapeutico ambulatoriale, residenziale o semiresidenziale. Utenza con elementi di "cronicità" con una buona funzionalità sociale.	SRP4 - Gruppo Appartamento
13.3	SRP5 - Modulo sperimentale residenziale per pazienti adolescenti	Strutture che erogano prestazioni diagnostiche, terapeutiche-riabilitative e socioeducative-riabilitative in regime residenziale a minori affetti da disturbi comportamentali o da patologie di interesse neuropsichiatrico	SRP5 - Modulo sperimentale residenziale per pazienti adolescenti
6d1	Comunità alloggio per persone con disturbi mentali	E' un servizio residenziale, a carattere temporaneo o permanente, consistente in un nucleo di convivenza di tipo familiare. Accoglie persone con disturbi mentali che hanno concluso il programma terapeutico-riabilitativo in strutture e servizi sanitari, prive di validi riferimenti familiari o per le quali si reputi opportuno l'allontanamento dal nucleo familiare, e che necessitano di sostegno nel percorso di autonomia e di inserimento o reinserimento sociale.	CADM - Comunità Alloggio per persone con disturbi mentali
<b>Presidi per minori</b>			
3a	Comunità familiare per minori	Struttura educativa residenziale caratterizzata dalla convivenza continuativa e stabile di un piccolo gruppo di minori con due o più adulti che assumono le funzioni genitoriali	CFM - Comunità Familiare per Minori
4	Comunità educativa per minori	Struttura educativa residenziale a carattere comunitario, caratterizzata dalla convivenza di un gruppo di minori con un'équipe di operatori che svolgono la funzione educativa come attività di lavoro.	CEM - Comunità

CODICE	DENOMINAZIONE	DEFINIZIONE	
			Educativa
6a	Comunità alloggio per adolescenti	Struttura educativa residenziale a carattere comunitario, caratterizzata dalla convivenza di un gruppo di ragazzi e ragazze con la presenza di referenti adulti.	CAAD - Comunità Alloggio per Adolescenti
1a	Comunità di pronta accoglienza per minori	Struttura educativa residenziale a carattere comunitario, caratterizzata dalla continua disponibilità e temporaneità dell'accoglienza di un piccolo gruppo di minori con un gruppo di educatori che a turno assumono la funzione di adulto di riferimento.	CPAM - Comunità di Pronta Accoglienza per Minori
<b>Presidi per adulti con problematiche psico-sociali</b>			
6d3	Comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico	E' un servizio residenziale a carattere temporaneo consistente in un nucleo di convivenza di tipo familiare; Accoglie donne sole in attesa di un figlio o con figli minori, prive di validi riferimenti familiari o per le quali si reputi opportuno l'allontanamento dal nucleo familiare, che necessitano di sostegno nel percorso di autonomia e di inserimento sociale; Accoglie donne detenute, ammesse alla misura della detenzione domiciliare o della detenzione domiciliare speciale previste dall'Ordinamento Penitenziario, che necessitano di sostegno nel percorso di autonomia e di inserimento sociale.	CAGM - Comunità Alloggio per gestanti o madri anche con figli a carico
16	Casa alloggio per malati di AIDS	Residenze collettive o case alloggio a favore dei malati di AIDS e patologie correlate.	RC – Residenze collettive o case alloggio per malati AIDS
1b	Centri di pronta accoglienza per adulti	Struttura residenziale a carattere comunitario dedicata esclusivamente alle situazioni di emergenza.	CPAA - Centro di Pronta Accoglienza per Adulti
11	Centri di pronta accoglienza per adulti dedicati a immigrati	Presidio residenziale destinato a stranieri soggiornanti in Italia per motivi diversi dal turismo e temporaneamente impossibilitati a provvedere autonomamente alle proprie esigenze di alloggio e di sussistenza. L'accoglienza è finalizzata all'inserimento sociale degli ospiti e al raggiungimento della loro autosufficienza nel più breve tempo possibile. L'assistenza erogata comprende, ove possibile, occasioni di apprendimento della lingua italiana, di formazione professionale, di scambi culturali con la popolazione autoctona, nonché prestazioni sanitarie per gli stranieri impossibilitati a provvedervi autonomamente	CPI – Centro Pronta Accoglienza Immigrati
6f	Alloggi sociali per adulti in difficoltà	Struttura residenziale che offre una risposta, di norma temporanea, alle esigenze abitative e di accoglienza alle persone con difficoltà di carattere sociale, prive del sostegno familiare o per le quali la permanenza nel nucleo familiare sia valutata temporaneamente o permanentemente impossibile o contrastante con il progetto individuale.	AS - Alloggi Sociali per Adulti In Difficoltà
6e	Casa di accoglienza per donne, anche con figli minori, vittime di violenza o sfruttamento sessuale	Struttura residenziale a carattere comunitario che offre ospitalità e appoggio a donne vittime di violenza fisica o psicologica, con o senza figli, e a donne vittime della tratta e dello sfruttamento sessuale, per le quali si renda necessario il distacco dal luogo in cui è avvenuta la violenza e l'inserimento in una comunità.	CADV - Casa Accoglienza per Donne, anche con figli, vittime di violenza o sfruttamento sessuale
12	Centro di accoglienza per detenuti ed ex detenuti	Il centro di accoglienza per ex detenuti o per soggetti comunque sottoposti a misure restrittive della libertà personale, da parte dell'autorità giudiziaria è una struttura residenziale a carattere comunitario che offre ospitalità completa o diurna ai medesimi.	CADED - Centro di Accoglienza per ex-detenuti
<b>Presidi multiutenza</b>			
3c	Casa famiglia	Struttura residenziale destinata ad accogliere soggetti temporaneamente o permanentemente privi di sostegno familiare, anche con età e problematiche psico-sociali complesse, improntata sul modello familiare e con la presenza stabile di adulti che per scelta svolgono funzioni educative e socio-assistenziali.	CF - Casa Famiglia
2	Centri di pronta accoglienza per adulti dedicati ad accoglienza notturna	Presidio residenziale dedicato al ricovero notturno e occasionale di persone con grave disagio economico, familiare e sociale. Tali centri sono aperti in orari serali prestabiliti e prevedono che ogni accoglienza sia limitata ad una sola notte, eventualmente con possibilità di rinnovo. Al mattino, nell'orario fissato per la chiusura, gli ospiti sono tenuti a lasciare il presidio e a portare con sé i propri oggetti	CPN – Centro Pronta Accoglienza Notturna
3b	Comunità familiare per adulti	Struttura residenziale che accoglie, in via temporanea o permanente, soggetti svantaggiati adulti, anche con limitata autonomia personale, caratterizzata dalla convivenza continuativa, stabile ed impostata sul modello familiare, con persone adulte che svolgono la funzione di accompagnamento sociale ed educativo.	CFA - Comunità Familiare per Adulti
<b>Presidi per adulti con problematiche di dipendenza</b>			
6d2	Comunità alloggio per ex tossicodipendenti	E' un servizio residenziale a carattere temporaneo consistente in un nucleo di convivenza a carattere familiare. Accoglie persone ex-tossicodipendenti che hanno concluso il programma terapeutico-riabilitativo in strutture residenziali, semi-residenziali o ambulatoriali, prive di validi riferimenti familiari o per le quali si reputi opportuno l'allontanamento dal nucleo familiare, e che necessitano di sostegno nel percorso di autonomia e di reinserimento sociale.	CAT - Comunità Alloggio per ex Tossicodipendenti
15	Strutture residenziali di prevenzione, cura e riabilitazione per tossicodipendenti	I requisiti organizzativi tecnologici e strutturali di presidi per attività di prevenzione, cura e riabilitazione, sia a valenza sociosanitaria che socio-assistenziale per tossicodipendenti sono definite dall'atto di intesa Stato Regioni del 5 agosto 1999, in riferimento al modello assistenziale adottato dalla Regione per l'erogazione delle prestazioni assistenziali previste dai livelli uniformi di assistenza. Per tali strutture è necessaria l'iscrizione all'apposito Albo regionale di cui all'art. 2 dell'Atto di intesa Stato Regioni, suddiviso in settore sanitario e sociale	STD - Strutture di riabilitazione per tossicodipendenti

**POSTI LETTO AUTORIZZATI:** è il numero di posti letto per i quali risulta rilasciata autorizzazione al funzionamento  
**OPERATIVI – TOTALE:** è il numero di posti letto risultati operativi durante l'anno  
**OPERATIVI - DI CUI EMERGENZA:** è il numero di posti letto operativi riservati all'emergenza

### Sezione 3 - Organizzazione degli spazi e dotazioni di servizio

Nella SEZIONE 3 vengono rilevate informazioni relative agli spazi e alle dotazioni della struttura, articolate per singolo modulo. Per i quesiti 11,12, 13, 14, 15 i valori riferiti al presidio devono essere la somma di quelli riferiti agli spazi in comune tra moduli e di pertinenza dei singoli moduli.

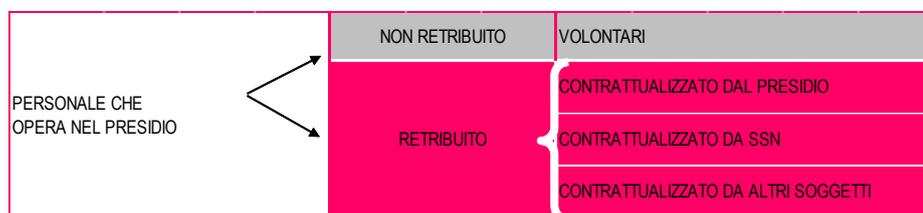
**SUPERFICIE COPERTA** se gli immobili sono costituiti da più piani, la superficie è data dalla somma delle superfici di tutti i piani.

**BAGNO ATTREZZATO PER DISABILI** servizio igienico dimensionato per accesso e rotazione carrozzine a norma DPR 384/78

**BAGNO ASSISTITO** vasca isolata su 3 lati con sollevatore e maniglioni.

### Sezione 4 – Personale

I dati della SEZIONE 4 sono riferiti alle risorse umane che operano nel presidio. Nel primo quadro del quesito 17 (17a), tali risorse umane sono riferite all'intero presidio e distinte in VOLONTARI e PERSONALE RETRIBUITO; quest'ultimo è a sua volta da distinguersi in base al soggetto con cui è contrattualizzato. Nel secondo quadro del quesito 17 (17b), invece, il monte ore complessivo, erogato nell'anno da tutto il personale retribuito che ha operato nel presidio, viene ripartito per singolo modulo.



### Sezione 5 - Accordi di collaborazione, esternalizzazione servizi

In questa sezione vengono raccolti dati utili a fornire un quadro relativo agli accordi di collaborazione che forniscono risorse indirette e all'esternalizzazione di servizi.

### Sezione 6 - Entrate e Uscite - Consuntivo anno 2018

I dati della SEZIONE 6 forniscono un quadro delle risorse economiche risultanti dal BILANCIO del presidio. I presidi residenziali che hanno una contabilità pubblica devono indicare soltanto le poste di parte corrente del consuntivo; i presidi residenziali che hanno una contabilità privata devono fare riferimento ai dati del conto economico.

Nel caso in cui il presidio non disponga di una contabilità separata da altri organismi si prega di riportare soltanto le entrate e le spese riconducibili al singolo presidio (si consiglia di consultare il responsabile della contabilità generale).

Se i dati disponibili sono relativi alla gestione di più presidi residenziali, è necessario scorporare gli importi relativi ad ognuno di essi sulla base del numero di assistiti: ad ogni presidio si attribuiscono quote di entrate e di spese proporzionali alla quota di assistiti che dimorano in quel presidio. Nel caso in cui lo scorporo degli importi relativi al singolo presidio non risulti attendibile, è preferibile non compilare i quesiti 22 e 23.

### Sezione 7 - Ospiti

Nella SEZIONE 7 vengono raccolte le seguenti informazioni relative agli ospiti:

- Flusso degli ospiti durante l'anno e un conteggio degli ospiti presenti al 31/12/2018 per categoria (Minori, Adulti, Anziani); di questi ultimi si richiede anche una ripartizione per modulo.
- Lista d'attesa
- Servizio diurno: si indaga se nel presidio esista anche un'attività rivolta a fornire un servizio di accoglienza diurna e il volume di attività, in termini di numero di ospiti transitati durante l'anno. Questi non vanno poi considerati nei successivi quesiti di dettaglio sull'utenza i quali fanno riferimento solo all'utenza residenziale.
- Provenienza degli ospiti con riferimento alla RESIDENZA EFFETTIVA DI PROVENIENZA. Per i minori stranieri si assume come provenienza la località che ha effettuato l'invio.

Nelle sottosezioni seguenti vengono ripartiti gli ospiti presenti al 31/12 nei moduli del presidio (si considerano ospiti del presidio sia gli ospiti effettivamente presenti in esso al 31/12/2018, sia le persone temporaneamente assenti in tale data per eventuali rientri in famiglia, vacanze, soggiorni presso altri nuclei familiari, ecc) in base all'età e alla problematica caratterizzante (in presenza di più problematiche concomitanti attribuire l'ospite ad una sola categoria, considerando la causa principale del disagio).

Nella sottosezione 7.1, con riferimento agli ospiti anziani viene richiesta una loro ripartizione per modulo, per età e per condizione di autosufficienza. Si definiscono anziani "non autosufficienti" coloro che sono dichiarati tali a seguito di valutazione multidimensionale da parte di un'equipe

multidisciplinare. La somma degli Anziani di tutte le classi di età, moduli e problematiche, DEVE COINCIDERE con la somma degli Anziani maschi e femmine del quesito 24.5.3.

Nella sottosezione 7.2, con riferimento agli ospiti adulti viene richiesta una loro ripartizione per modulo, per età e per problematica caratterizzante lo stato di ospite del presidio. Gli utenti con disabilità sono coloro che presentano una limitazione fisica, psichica, sensoriale o plurima. Gli utenti con patologia psichica sono coloro i quali hanno una certificazione medica attestante una patologia psichiatrica. Nel caso in cui il Presidio ospiti madri maggiorenni con bambini a carico, indicare in questa categoria il numero di madri e includere i figli a carico in una delle modalità dei quesiti relativi ai Minori. La somma degli Adulti di tutte le classi di età, moduli e problematiche, DEVE COINCIDERE con la somma degli Adulti maschi e femmine del quesito 24.5.2.

Nella sottosezione 7.3, con riferimento agli ospiti minori viene richiesta una loro ripartizione per modulo, per età e per problematica caratterizzante lo stato di ospite del presidio. Gli utenti minori con disabilità sono coloro che presentano una limitazione fisica, psichica, sensoriale o plurima. I minori con disturbi mentali dell'età evolutiva sono coloro i quali presentano una problematica attinente all'area della neuropsichiatria infantile. Nel caso in cui il Presidio ospiti madri minorenni con bambini a carico, indicare in questa categoria il numero di madri e includere i figli a carico in una delle modalità dei quesiti relativi ai Minori. Il minore straniero non accompagnato è il minore di età che non ha la cittadinanza italiana o di altri stati dell'Unione europea e che, non avendo presentato domanda di asilo, si trova per qualsiasi causa nel nostro Paese, privo di assistenza e rappresentanza da parte dei genitori o di altri adulti per lui legalmente responsabili in base alle leggi vigenti nell'ordinamento italiano (cfr. art. 1 co. 2 del DPCM 535 del 9 dicembre 1999). La somma dei Minori di tutte le classi di età, moduli e problematiche, DEVE COINCIDERE con la somma dei Minori maschi e femmine del quesito 24.5.1.

La sottosezione 7.4 va compilata solo dai presidi per minori; in essa si rilevano gli ospiti minori per motivo di ingresso e per età. La somma dei Minori di tutte le classi di età, moduli e motivo d'ingresso, DEVE COINCIDERE con la somma dei Minori maschi e femmine del quesito 24.5.1.

La sottosezione 7.5 va compilata solo dai presidi per minori; in essa si rilevano gli ospiti minori per provenienza e per età; l'età di riferimento è quella relativa al momento di ingresso nel presidio. La somma dei Minori di tutte le classi di età, moduli e provenienza, DEVE COINCIDERE con la somma dei Minori maschi e femmine del quesito 24.5.1.

La sottosezione 7.5 va compilata dai presidi che ospitano minori, indicando destinazione dei minori dimessi, adottabilità dei presenti al 31/12, durata permanenza, e stranieri non accompagnati. Si specifica che:

- si estende la tipologia di utenza dei "Minori" comprendendo anche la classe di età tra 18 e 21 anni, ossia includendo quegli ospiti che, pur non essendo più minori, risultano essere ancora presenti nel Modulo del Presidio al fine di completare il percorso di aiuto.
- l'affidamento intra-familiare comporta l'accoglienza di un minore da parte di parenti entro il IV° grado. Tale forma di affido non comporta l'uscita del minore dalla sua famiglia di origine. L'affido intra-familiare non richiede alcun provvedimento né amministrativo né giudiziario. L'affidamento etero-familiare comporta l'accoglienza di un minore da parte di una famiglia senza vincoli di parentela con il nucleo familiare di origine temporaneamente in difficoltà. Può essere anche non consensuale.

## Sezione 8 - Rette

Nel caso in cui il presidio preveda l'applicazione di rette, nella presente sezione vanno riportate le informazioni relative al sistema di tariffazione. Nella tabella vanno riportati tutti i diversi tipi di rette applicate nell'anno 2018; per ognuno di essi indicare: il tipo di utente cui è riferita la tariffa, il numero di utenti per cui è stata adottata quella specifica tariffa, con riferimento a tutti gli utenti transitati nel presidio nell'anno, l'importo complessivo giornaliero. L'importo complessivo giornaliero va poi distinto nelle diverse quote: la quota pagata dagli assistiti o dalle loro famiglie; la quota sostenuta dall'ASUR; la quota sostenuta dai Comuni o associazioni di Comuni; la eventuale quota sostenuta da altro soggetto pubblico (d51) o privato (d52). Per retta si intende la somma della quota alberghiera e di quella sanitaria.